



REPUBBLICA ITALIANA

# Regione Lombardia

## BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - MERCOLEDÌ, 29 LUGLIO 2009

SERIE INSERZIONI E CONCORSI

### Sommario

#### A) PROVVEDIMENTI ENTI LOCALI

##### Amministrazione regionale

<b>DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 6 LUGLIO 2009 - N. 6840</b> (5.1.3)	
Presidenza – Direzione Centrale Programmazione Integrata – Sede Territoriale di Sondrio – R.r. 2/2006 art. 25 e t.u. 1775/33 art. 48 – Impianto idroelettrico di Grosotto della Società A2A S.p.A. – Variante alla concessione assentita con d.m. n. 8893 del 16 ottobre 1919 e rinnovata con r.d. n. 4547 del 3 ottobre 1941 per la realizzazione dell'interconnessione con l'impianto di derivazione idroelettrica della Società Energia Ambiente S.p.A. finalizzata alla riattivazione della derivazione delle acque del torrente Rezzalasco in territorio del comune di Sondalo (SO)	1818
Provincia di Mantova – Adozione Variante di PTCP in adeguamento alla l.r. 12/05 – Delibera di consiglio provinciale n. 23 del 26 maggio 2009	1818
Provincia di Sondrio – Decreto n. 2 del 15 luglio 2009 – Occupazione d'urgenza e di imposizione di servitù ai sensi del combinato disposto artt. 22 e 52-octies del d.P.R. 327/2001 per la realizzazione della variante al metanodotto «Calco-Piantedo» DN 750 (30") conseguente all'interferenza con la nuova S.S. 38 nel comune di Piantedo	1819
Comune di Solbiate Arno (VA) – Procedimento espropriativo per la realizzazione di marciapiede in corso Roma – Decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'espropriazione e determina, in via provvisoria dell'indennità di esproprio per i beni immobili interessati ai lavori medesimi – Decreto del responsabile di servizio n. 54/2 del 5 giugno 2006	1819
Consorzio tutela vini Oltrepò Pavese – Broni (PV) – Proposta di riconoscimento del Disciplinare di produzione del vino a Denominazione di Origine Controllata «Oltrepò Pavese pinot grigio»	1820
Consorzio tutela vini Oltrepò Pavese – Broni (PV) – Proposta di riconoscimento del Disciplinare di produzione del vino a Indicazione Geografica Tipica «Provincia di Pavia» (di seguito vengono riportate solo le parti modificate)	1822
Consorzio tutela vini Oltrepò Pavese – Broni (PV) – Avviso di riconoscimento del nuovo Disciplinare di produzione del vino a Denominazione di Origine Controllata «Casteggio»	1822
Finlombarda S.p.A. – Milano – Avviso pubblico per la concessione di interventi finanziari a favore delle imprese – Made in Lombardy	1822

#### B) ANNUNZI LEGALI

##### B1 - GARE PUBBLICHE

##### Amministrazione regionale

<b>COMUNICATO REGIONALE 21 LUGLIO 2009 - N. 97</b> (2.5.0)	
Presidenza – Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo – Legale e Avvocatura – Struttura Contratti – Procedura ristretta in 10 lotti per l'appalto del servizio di vigilanza nelle sedi provinciali degli uffici della Giunta regionale della Lombardia – Avviso appalto aggiudicato	1827

##### Provincia di Bergamo

Comune di Bonate Sotto (BG) – Bando di gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di aiuto compiti post-scuola per situazioni segnalate e servizio di assistenza c/o Centro d'Incontro «Il Giardino» – Anni scolastici 2009/2010 – 2010/2011 – 2011/2012	1829
---	------

##### Provincia di Lodi

Comune di Borgo San Giovanni (LO) – Estratto avviso di asta pubblica per l'appalto della refezione scolastica per l'a.s. 2009/2010 per la fornitura giornaliera di n. 110 pasti circa	1829
---	------

## A) PROVVEDIMENTI ENTI LOCALI

### Amministrazione regionale

(BUR2009061)

D.d.u.o. 6 luglio 2009 - n. 6840

(5.1.3)

**Presidenza - Direzione Centrale Programmazione Integrata - Sede Territoriale di Sondrio - R.r. 2/2006 art. 25 e t.u. 1775/33 art. 48 - Impianto idroelettrico di Grosotto della Società A2A S.p.A. - Variante alla concessione assentita con d.m. n. 8893 del 16 ottobre 1919 e rinnovata con r.d. n. 4547 del 3 ottobre 1941 per la realizzazione dell'interconnessione con l'impianto di derivazione idroelettrica della Società Energia Ambiente S.p.A. finalizzata alla riattivazione della derivazione delle acque del torrente Rezzalasco in territorio del comune di Sondalo (SO)**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.  
SEDE TERRITORIALE

Visti:

- il regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 13 del 28 marzo 2006 recante «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, c. 1 lett. c) della l.r. 12 dicembre 2003 n. 26»;

- il t.u. dell'11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni «Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici» concernente norme sulle derivazioni e sulle autorizzazioni delle acque pubbliche;

- il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni recante norme in materia ambientale;

- il Programma di Tutela e Usi delle Acque (PTUA) approvato con d.g.r. n. 2244 del 29 marzo 2006;

- la d.g.r. 6232 del 19 dicembre 2007 «Determinazioni in merito all'adeguamento delle derivazioni al rilascio del deflusso minimo vitale e contestuale revoca della d.g.r. n. 3863/2006»;

- il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997;

- il d.p.c.m. 12 ottobre 2000 relativo all'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire alle regioni e agli e.e.l.;

- la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26 - «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale - Norme in materia di gestione di rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» e successive modificazioni e integrazioni;

Visti:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

- la d.g.r. n. 8710 del 22 dicembre 2008 - IV Provvedimento organizzativo 2008;

Premesso che:

- con r.d. n. 4547 del 3 ottobre 1941 è stato concesso alla Società AEM il rinnovo della concessione assentita con r.d. n. 350 del 15 marzo 1908 e d.m. n. 8893 del 16 ottobre 1919 con possibilità di derivare dal fiume Adda in località «Le Prese» in comune di Sondalo moduli max 120,00 (l/sec. 12.000) e moduli medi 82,40 (l/sec. 8.240) di acqua per produrre sul salto di m 327,50 la potenza nominale media di HP 35.981,33 (pari a 26.456,86 KW) e dal torrente Rezzalasco mod. max 1,60 (l/s 160) e mod. medi 0,74 (l/s 74) di acqua per produrre sul salto di m 327,50 la potenza nominale media di HP 323,13 (pari a 237,82 kW) per produzione di forza motrice da trasformarsi in energia elettrica;

- con disciplinare n. 1775 di Rep. del 28 novembre 1940 è stata regolata detta concessione stabilendo tra l'altro che la derivazione dal torrente Rezzalasco si attuasse esclusivamente nel periodo dal 15 ottobre al 30 aprile;

- con la nota n. 4525 dell'8 maggio 1961 l'ufficio del genio civile di Sondrio, a seguito del collaudo effettuato in data 14 settembre 1960 e dell'entrata in esercizio nel 1960 dell'impianto idroelettrico di Grosio, che ha determinato una parziale sottensione dell'impianto di Grosotto con riduzione delle portate afferenti all'opera di presa sul fiume Adda, ha rideterminato i canoni relativi alla concessione sotsesa, stabilendo la portata media derivabile pari a 1.684 l/s di cui 1.610 l/s dal fiume Adda e 74 l/s dal Rezzalasco, fissando la nuova potenza nominale media pari a KW 5.407;

- ai sensi dell'art. 12 comma 7 del d.lgs. 16 marzo 1999 n. 79 la concessione di derivazione è stata prorogata al 31 dicembre 2010;

- con decreto R.L. n. 7831 del 14 maggio 2003 la società AEM S.p.A. è stata autorizzata ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 217 del t.u. 1775/33 ad eseguire i lavori di manutenzione straordinaria

dell'impianto idroelettrico di Grosotto finalizzati al ripristino dell'opera di presa sul fiume Adda danneggiata a seguito degli eventi calamitosi del luglio 1987;

- con decreto n. 7020 del 27 giugno 2008 la Società A2A S.p.A. è subentrata ad AEM S.p.A. nella concessione di derivazione;

Considerato che gli eventi calamitosi del luglio 1987 provocarono danneggiamenti anche all'opera di captazione sul torrente Rezzalasco tali da pregiudicarne l'utilizzo;

Visti inoltre:

- il decreto R.L. n. 3961 del 15 marzo 2005 con cui è stato concesso alla Società Energia Ambiente S.p.A. di derivare dal torrente Rezzalasco in territorio del comune di Sondalo mod. medi 7,64 (764 l/s) e mod. max 17,55 (1.755 l/s) di acqua per produrre su un salto di m 428,35 la potenza nominale media di 3.208 kW per produzione di energia elettrica, obbligando la società concessionaria a presentare contestualmente al progetto esecutivo le modalità di interconnessione con l'impianto idroelettrico esistente (impianto di Grosotto) della società AEM S.p.A. per quanto riguarda lo scarico delle acque turbinate;

- il decreto R.L. n. 12226 del 6 novembre 2006 con cui la Società Energia Ambiente S.p.A. è stata autorizzata ai sensi del d.lgs. 387/2003 alla costruzione ed esercizio dell'impianto di derivazione idroelettrica dal torrente Rezzalasco in territorio del comune di Sondalo;

- l'accordo raggiunto in data 3 aprile 2009 tra le società A2A S.p.A. ed Energia Ambiente S.p.A. in merito alle modalità tecniche di interconnessione tra i due impianti;

Vista l'istanza n. 22534/P del 26 novembre 2008 con la quale la Società A2A S.p.A. ha chiesto l'autorizzazione per la realizzazione dell'interconnessione tra lo scarico della centrale di Energia Ambiente S.p.A. e l'impianto di Grosotto della stessa società A2A S.p.A., finalizzati alla riattivazione della derivazione delle acque del torrente Rezzalasco, con conseguente dismissione dell'esistente opera di presa sul torrente Rezzalasco;

Considerato che:

- la variante in argomento non modifica gli elementi a base della concessione in essere prima della disattivazione dell'opera di presa sul torrente Rezzalasco;

- la variante si ritiene non sostanziale in quanto determinata dall'autorizzazione alla costruzione del nuovo impianto di Energia Ambiente S.p.A.;

Ritenuto di poter accordare la concessione della variante come riportato nella relazione d'istruttoria datata 29 giugno 2009 della U.O. Infrastrutture e Protezione Civile della Sede territoriale di Sondrio;

Decreta

Recepisce le premesse e fatti salvi i diritti di terzi:

1. di autorizzare ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del r.r. 2/2006 e art. 48 del t.u. 1775/33 la variante all'impianto idroelettrico di Grosotto della Società A2A S.p.A. consistente nella riattivazione della derivazione dal torrente Rezzalasco in territorio del comune di Sondalo (SO) mediante l'interconnessione allo scarico dell'impianto di derivazione idroelettrica della Società Energia Ambiente S.p.A.;

2. di confermare che la derivazione dal torrente Rezzalasco dovrà effettuarsi nei termini fissati dal r.d. n. 4547 del 3 ottobre 1941 e precisamente nel periodo dal 15 ottobre al 30 aprile di ogni anno per una portata media pari a 74 l/s e massima pari a 160 l/s;

3. di obbligare la società a presentare entro 6 mesi dalla data del presente decreto il progetto esecutivo delle opere e la richiesta di autorizzazione alla costruzione ed esercizio ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 387/2003;

4. di regolarizzare con successivo provvedimento il rilascio del Deflusso Minimo Vitale di competenza dell'impianto di Grosotto;

5. di provvedere all'esecuzione del presente decreto mediante notifica all'interessato, ai sensi della normativa vigente e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della U.O.  
sede territoriale di Sondrio:  
Felice Mandelli

(BUR2009062)

**Provincia di Mantova - Adozione Variante di PTCP in adeguamento alla l.r. 12/05 - Delibera di consiglio provinciale n. 23 del 26 maggio 2009**

Il Consiglio Provinciale

Omissis

Delibera

1. di adottare gli elaborati:

A.1 - Indirizzi normativi;

A.2 - Tavole di piano, proposte due scale di rappresentazione:

Tavole a scala 1:75.000 per cogliere le relazioni sovracomunali:

- Tavola 1a Sistema paesaggistico - valore fisico e naturale,
- Tavola 1b Sistema paesaggistico - valore storico e culturale,
- Tavola 2 Sistema insediativo e produttivo,
- Tavola 3 Sistema del rischio, degrado e compromissione paesaggistica,
- Tavola 4 Sistema della mobilità e dei trasporti,
- Tavola 5 Sistema agricolo e rurale;

Tavole a scala 1:25.000 per cogliere le indicazioni puntuali:

- Tavola 1 Indicazioni paesaggistiche e ambientali: sistema paesaggistico - valore fisico e naturale, sistema paesaggistico - valore storico e culturale, sistema del rischio, degrado e compromissione paesaggistica,
- Tavola 2 Indicazioni insediative, infrastrutturali e agricole: sistema insediativo e produttivo, sistema della mobilità e dei trasporti, sistema agricolo e rurale;

quali elaborati di carattere normativo e prescrittivo della variante al PTCP in adeguamento alla l.r. 12/2005, allegati e sostituenti parte integrante della presente deliberazione;

2. di adottare altresì i documenti:

- C.1 - Rapporto ambientale e sintesi non tecnica,
- C.2 - Dichiarazione di sintesi;

quali elaborati prescrittivi del processo di VAS allegati e costituenti parte integrante della presente deliberazione.

Omissis

La presidente: Laura Pradella  
Il segretario generale:  
Francesca Santostefano

**Avviso:** Chiunque può prendere visione della variante al PTCP della Provincia di Mantova: presso il Settore pianificazione territo-

riale, programmazione e assetto del territorio della Provincia di Mantova, via Don Maraglio 4, II piano, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e sul sito internet della provincia: [www.provincia.mantova.it](http://www.provincia.mantova.it) (per informazioni: tel. 0376/401466-467-468. e-mail: [ptcp@provincia.mantova.it](mailto:ptcp@provincia.mantova.it)).

Il resp. del servizio:  
Giorgio Redolfi

(BUR2009063)

**Provincia di Sondrio - Decreto n. 2 del 15 luglio 2009 - Occupazione d'urgenza e di imposizione di servitù ai sensi del combinato disposto artt. 22 e 52-ocies del d.P.R. 327/2001 per la realizzazione della variante al metanodotto «Calco-Piantedo» DN 750 (30") conseguente all'interferenza con la nuova S.S. 38 nel comune di Piantedo**

Il dirigente del Settore viabilità, pianificazione territoriale ed energia

Omissis

Decreta

**Art. 1** - È disposta a favore di SNAM Rete Gas S.p.A. con sede in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara 7, al fine della realizzazione delle opere per la variante al metanodotto «Calco-Piantedo» - DN 750 (30") conseguente all'interferenza con la nuova S.S. 38 nel comune di Piantedo, l'imposizione di servitù e l'occupazione temporanea delle aree necessarie per esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 52-ocies del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e secondo le modalità di cui all'art. 22 d.P.R. n. 327/2001. Omissis;

**Art. 5** - L'indennità, determinata in via provvisoria ricorrendo le condizioni in via procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 22, comma 1, d.P.R. n. 327/2001, per gli immobili interessati dagli effetti del presente decreto, è quantificata nell'allegata tabella.

Il dirigente: Italo Rizzi

#### Metanodotto: «Calco-Piantanedo» - Variante in Comune di Piantanedo per interferenza con nuova Strada Statale n. 38

N. ord.	PROPRIETARI ATTUALI	Dati catastali - Comune di Piantedo (SO)						Superficie da asservire (m <sup>2</sup> )	Indennità di asservimento offerta a corpo (€)	Superficie da occupare temporaneamente per l'esecuzione dei lavori (m <sup>2</sup> )	Indennità occupazione offerta ex art. 50 d.P.R. 327/2001 (€)	Totale indennità offerta (€)
		DITTA	Fg.	Mapp.	SUPERFICIE							
					Ha	a	ca					
1	Pinoli Desolina	Pinoli Desolina	3	38	0	9	60	240	194,40	410	229,60	424,00
2	Deghi Esterina	Deghi Esterina	3	39	0	4	60	105	85,05	165	92,40	177,45
				44	0	9	70	0	0,00	115	64,40	64,40
3	Tarabini Paolo	Tarabini Paolo	3	40	0	9	90	200	162,00	260	145,60	307,60
4	Acquistapace Alessio	Acquistapace Alessio	3	41	0	7	20	0	0,00	105	58,80	58,90
	Acquistapace Donata	Acquistapace Donata										
	Acquistapace Fernanda	Acquistapace Fernanda										
	Acquistapace Lucia Baraglia Maria	Acquistapace Lucia Baraglia Maria										
5	Veronesi Walter	Veronesi Walter	3	42	0	7	0	0	0,00	110	61,60	61,60
6	Acquistapace Amedeo	Acquistapace Amedeo	3	43	0	8	0	0	0,00	115	64,40	64,40
	Acquistapace Giuliana	Acquistapace Giuliana										
	Acquistapace Stefania	Acquistapace Stefania										
	Re Maria Rita	Re Maria Rita										
7	Pinoli Luigi	Pinoli Luigi	3	45	0	6	20	0	0,00	100	47,00	47,00
8	Acquistapace Basilia	Acquistapace Basilia	3	47	0	9	50	0	0,00	100	47,00	47,00

(BUR2009064)

**Comune di Solbiate Arno (VA) - Procedimento espropriativo per la realizzazione di marciapiede in corso Roma - Decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'espropriazione e determina, in via provvisoria dell'indennità di esproprio per i beni immobili interessati ai lavori medesimi - Decreto del responsabile di servizio n. 54/2 del 5 giugno 2006**

Il responsabile del Settore tecnico

Premesso:

- che con deliberazione di giunta comunale n. 11 del 17 gennaio 2006 esecutiva nelle forme di legge è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di realizzazione di nuovi tratti del marciapiede di corso Roma»;

- che il 14 febbraio 2007 con nota prot. n. 8807/1158 è stata notificata ai proprietari dei terreni interessati la comunicazione avvio del procedimento preordinato all'esproprio;

- che a seguito di nuove necessità con delibera di g.c. n. 70 del 17 aprile 2007 così come rettificata dalla delibera di g.c. n. 147 del 18 luglio 2007 esecutive ai sensi di legge la giunta comunale ha

approvato il nuovo progetto definitivo/esecutivo dei lavori di realizzazione dei nuovi tratti di marciapiede lungo corso Roma dichiarandone la pubblica utilità e autorizzando il responsabile del settore tecnico alla prosecuzione della procedura espropriativa;

- che in data 14 agosto 2007 con nota protocollo n. 5789 veniva data comunicazione ai proprietari dei terreni interessati la divenuta efficacia dell'atto di approvazione del progetto definitivo;

Vista la delibera di giunta comunale n. 196 del 30 ottobre 2007, con la quale si è preso atto della cessione gratuita di uno dei proprietari delle aree interessate dando atto che la procedura espropriativa prosegue solo per gli altri proprietari;

Vista la delibera di giunta comunale n. 4 del 9 gennaio 2008 con la quale si è preso atto della cessione gratuita da parte di uno dei proprietari delle aree interessate dando atto che la procedura prosegue solamente per il mappale n. 170 non essendo pervenuta alcuna comunicazione da parte dei proprietari;

Rilevato:

- che stante la pericolosità del tratto interessato per la pubblica e privata incolumità si ravvisa la necessità di procedere con urgenza